

8013

Casa di Cristo Redentore
MORELIA (Messico)

8013

8013

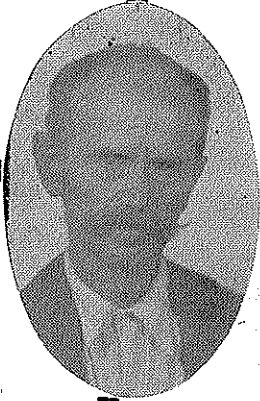
8013

Morelia, 20 Febbraio 1951

Carissimi Confratelli:

Compio il pietoso dovere di annunciarvi la morte del

COAD. PIETRO TAGLIAFERRI



avvenuta in questa casa il 2 corrente, quando proprio compiva 87 anni di età e 59 di professione. Era nato a Pezzolo (Bergamo) il 2 Febbraio 1866 da onesta famiglia; in Settembre 1890 entrò all' Oratorio di Valdocco dove si dedicò con attività ai lavori della casa; fece presto il noviziato e la prima professione. Già nel Dicembre del 1892 prese parte alla prima spedizione dei 5 Salesiani al Messico, inviati dal Servo di Dio Don Michele Rua (d.s.m.) e condotti da Don Angelo Piccono. Tutti, un dopo l' altro, scomparirono da questo mondo e solamente rimaneva il Coad. Tagliaferri, che si dilettava in raccontare le vicende or liete ed or tristi della nuova fondazione in una nazione di belle speranze.

La lunga vita del caro Don Pedrito (come lo si chiamava) si può sintetizzare nel lavoro costante, sacrificato e molto vario e nelle virtù proprie dei bravi e fedeli coadiutori sull' esempio degli antichi Marcello Rossi, Palestrina, Balestra e mille altri che onorano la grande famiglia di Don Bosco.

Attese efficacemente ai lavori di costruzione di Case, Chiese, Oratorii Festivi; in altra epoca si dedicò allo sviluppo dell' agricoltura, frutteti, prati ed, orti. Soffrì nella sua gioventù l' amputazione della gamba destra e con tutto ciò seguì nel lavoro con pari alacrità, e montava a cavallo camminava speditamente. Non misurava le ore di lavoro, né la categoria di occupazione. Era umile a semplice, amava l' ultimo posto, il suo giaciglio austero. Nei viaggi cercava la forma più economica, non amava la ostentazione dei suoi lavori, ma bensì era generoso in riconoscere e lodare i lavori altrui.

A prima vista sembrava di un carattere serio e rigido, ma trattandolo si manifestava gioviale, espansivo. Conservò sempre la caratteristica del Coadiutore, la profonda e sincera pietà; professava una confidenza illimitata a la SS. Vergine Ausiliatrice ed a Don Bosco Santo. La sua divozione a Gesù Sacramentato era mirabile e commovente; negli ultimi anni si tratteneva lunghe ore in chiesa con fervore di Serafino.

Ebbe pure a soffrire molto nell' epoca della persecuzione religiosa, per vero miracolo scampò dalla fucilazione, visse alcuni anni nascosto e lontano dalla Comunità.

Gli ultimi anni stette a Guadalajara e gli ultimi mesi a Morelia. Malgrado l' età ed i disturbi, era fedele all' orario ed alla vita di comunità fino alla sera, prima della sua morte. Al mattino sentendosi spossato rimase a letto, però sopravvenne un attacco cardiaco che appena gli concesse il tempo per gli ultimi Sacramenti e la Benedizione Papale. Lo circondarono i Confratelli della Casa, diede loro un commovente "arrivederci in Paradiso!" e spirò serenamente.

I funerali furono una chiara manifestazione del cordoglio della cittadinanza e della stima che per lui si nutriva. Con lui si spense l' ultimo superstite della prima spedizione di Salesiani al Messico; essi furono i primi valorosi apostoli che tracciarono nel Messico profondi solchi dell' Opera Salesiana e seminarono abbondante grano che doveva poi giungere a produrre quella messe ubertosa che ora contempliamo.

Raccomando alle vostre preghiere il caro Coadiutore defunto, imploriamo dal Cielo molte vocazioni di Coadiutori così esemplari.

Pregate per le Opere Salesiane di questa Nazione ed anche per chi si professa vostro affmo. in D. Bosco Santo.

Direttore.
Sac. Ignazio Arias

Dati pel NECROLOGIO — *Coad. Pietro Tagliaferri*, da Pezzolo (Bergamo, Italia), morto a Morelia (Messico). il 2 Febbraio 1951 a 85 anni di età e 59 di Professione.

